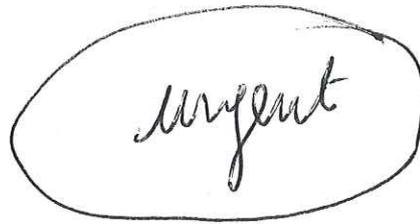




PROVINCIA DI
BOLOGNA



ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA

CONSIDERATO

- la grave condizione del carcere della Dozza che presenta una situazione di sovraffollamento tale da configurarsi come la peggiore su tutto il territorio regionale poiché registra una media giornaliera di 1200 persone contro una capienza di 483,
- che nel 2009 le persone entrate ed uscite sono state 3500,
- che l'80% non rimane più di 10 mesi,
- che il 10% viene scarcerato dopo le 96 ore,
- che il 30% viene poi riconosciuto non colpevole,
- che il 64% circa sono immigrati,
- che dei 1200 della media giornaliera, 700 non hanno una sentenza definitiva,
- che tra i definitivi, 260 hanno una pena inferiore ai 3 anni e 110 meno di un anno (fra questi 60 sono italiani),

SOTTOLINEA

con forza che l'addensamento abnorme all'interno della struttura non solo ostacola i progetti e gli interventi necessari ad affrontare la molteplicità dei problemi sociali e sanitari (tossicodipendenze, stranieri, donne con bambini, patologie, ecc.) ma determina condizioni in cui anche gli elementari diritti di sopravvivenza sono di fatto calpestati,

RILEVATO

- che l'impegno lavorativo è uno strumento importante per la dignità e la formazione delle persone e che a tale proposito la Provincia ha messo a disposizione validi operatori e risorse per garantire iter di formazione professionale, uno sportello info-lavoro che prevede molteplici attività,
- che le persone occupate in lavorazioni interne sono solo, 120 non a tempo pieno e con turni di pochi mesi ogni volta;
- che i lavoratori assunti dalle uniche realtà esterne ora operanti in carcere, i T2 per progetto RAEE e tipografia, sono in tutto 4,

CHIEDE

al Governo di provvedere affinché si applichi al più presto il già approvato Piano carceri che prevede un potenziamento delle strutture, a cui deve corrispondere un organico sufficiente; si chiede, inoltre, agli organismi preposti che vengano applicate tutte le misure alternative alla detenzione.

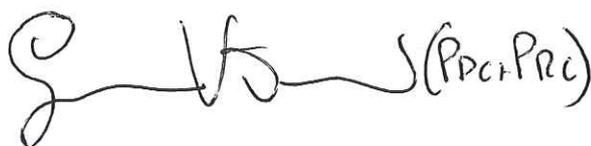
CHIEDE

alla Giunta:

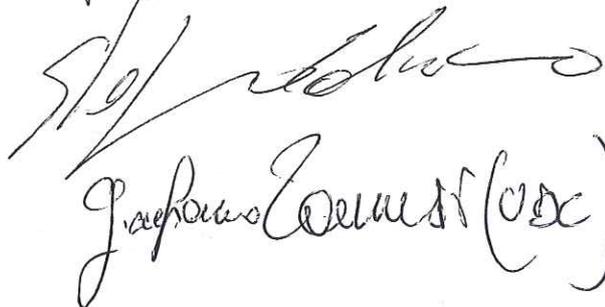
- di mettere in campo tutte le iniziative possibili al fine di sostenere azioni positive tese a promuovere lavorazioni interne (tipografia ed altro) e posti di lavoro all'esterno;
- di svolgere al meglio il suo ruolo di attenzione al sistema sanitario e scolastico;
- di promuovere nei Comuni della provincia la conoscenza di questo tema affinché anche loro siano parte attiva nella proposta di soluzione;
- di attivarsi affinché l'organo istituzionale preposto (Comitato Locale Area Esecuzione Penale) svolga il ruolo politico interistituzionale e i tre comitati previsti (Esecuzione Penale Adulti, Minori, Locale Consultivo) vengano convocati al più presto per concertare le soluzioni più adeguate;
- di adottare tutte le misure necessarie affinché da un lato siano agevolati i percorsi che traggano al superamento strutturale della condizione detentiva e dall'altro sia consentito il decoro e la vivibilità all'interno del carcere stesso.



 INV

 (PDC+PRC)

PRESIDENTE GRUPPO PD


Giuseppe Corbelli (PD)

Bologna 5 luglio 2010